

ORIGINALE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
NUM.GEN. 51 DEL 02/03/2020**

SERVIZIO TERRITORIO, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE - AGRICOLTURA E FORESTE

OGGETTO: L.R. 31/2008 ART. 47 - RETTIFICA DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DELL'ALTA VALTELLINA A SEGUITO DI VARIANTE DEL P.G.T. DEL COMUNE DI LIVIGNO. PROVVEDIMENTI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 47 della Legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 che in particolare dispone:

- al comma 2 che *“La Provincia di Sondrio, le Comunità Montane, gli Enti gestori dei Parchi, per i relativi territori, e la Regione per il restante territorio, predispongono, sentiti i comuni interessati, i piani di indirizzo forestale per la valorizzazione delle risorse silvo-pastorali”*;
- al comma 4 che *“I piani di indirizzo forestale di cui al comma 2 e i loro aggiornamenti, entrambi redatti nel rispetto dei criteri di cui al comma 7, sono approvati dalla Provincia di Sondrio, per il relativo territorio, previo parere obbligatorio della Regione, e dalla Regione per il restante territorio; i medesimi piani sono validi per un periodo minimo di 15 anni. I soli aggiornamenti a contenuto vincolato sono approvati dagli Enti di cui al comma 2, fatto salvo in ogni caso il rispetto dei criteri di cui al comma 7, e comunicati alla Provincia territorialmente competente e alla Regione”*;
- al comma 7 che *“al fine di assicurare una metodologia comune e valori qualitativi omogenei per la redazione della pianificazione forestale, la Giunta regionale definisce, con l'ausilio dell'ERSAF e sentita la Provincia di Sondrio, le Comunità Montane e gli Enti gestori di Parchi e Riserve regionali, criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei piani di indirizzo forestale e dei piani di assestamento forestale, nonché criteri per il loro periodico riesame”*;

vista la delibera del Consiglio provinciale n. 8 del 27.03.2018 con la quale è stato approvato il Piano di indirizzo forestale della Comunità Montana Alta Valtellina (in breve PIF Alta Valtellina), che ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 comma 2 della citata Legge regionale n. 31/2008, costituisce Piano di settore del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) vigente;

considerato che il PIF Alta Valtellina ha assunto efficacia dal 25.07.2018, data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;

visti i “Criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei Piani di indirizzo forestale”, approvati con d.g.r. 7728 del 24.07.2008 come modificati con d.g.r. 6089 del 29.12.2016, con particolare riferimento:

- alla Parte 2, punto 4.7) Integrazione verticale della pianificazione forestale: competenze ed attribuzioni al P.G.T.;

- alla Parte 3, punto 2.7) Interventi correttivi del PIF ed in particolare il sotto-capitolo 2.7.1) “Rettifiche del PIF”;

richiamato il Regolamento di Attuazione del PIF Alta Valtellina, con particolare riferimento all’art. 6 – “Gestione ed aggiornamento del Piano”;

vista la nota prot. n. 3960 del 17.02.2020 con la quale, in riferimento alla pratica edilizia n. 229/2019 “Realizzazione di una nuova struttura agricola sui terreni siti in loc. Gerus e censiti al Fg. 42 mappali nn. 1 – 171 – 205 – 206” il Comune di Livigno chiede di apportare una rettifica al PIF Alta Valtellina ai sensi del citato punto 2.7.1) dei “Criteri” in modo che l’area boscata in cui rientra il suddetto intervento, attualmente classificata “bosco non trasformabile”, venga classificata come “bosco suscettibile di trasformazione ordinaria”;

esaminata la suddetta richiesta alla luce della normativa testé richiamata, e rilevato che:

- Il PGT del Comune di Livigno, approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 31 del 19.03.2013 ed entrato in vigore il 02.01.2014, includeva la suddetta area nella zona E2 – “zone agricole a prateria-parco con insediamenti edilizi a tipologia differenziata”, nelle quali è esclusa ogni nuova edificazione, in coerenza con il PTCP che le includeva in area a “varco inedificabile”;
- Il PIF Alta Valtellina, redatto ed approvato in coerenza della suddetta vincolistica, ha coerentemente incluso l’area in zona a “bosco non trasformabile”;
- Successivamente all’approvazione del PIF Alta Valtellina (avvenuta il 27.03.2018), il Comune di Livigno con Delibera di Consiglio comunale n. 42 del 18.05.2018 (entrata in vigore il 04.07.2018) ha approvato una variante generale al proprio PGT, a seguito della quale la suddetta area è stata riclassificata in zona E4 – “Zone agricole periurbane con nuclei di edifici a tipologia differenziata”, in cui è ammessa la realizzazione di fabbricati a destinazione agricola: come altre analoghe, tale modifica era volta a favorire il mantenimento e la promozione delle attività agricole nel territorio comunale, anche attraverso la costruzione di strutture edilizie finalizzate esclusivamente all’agricoltura;
- In fase di istruttoria della predetta variante, la Provincia ha recepito tale proposta, esprimendo parere favorevole previa ridefinizione del perimetro del varco inedificabile previsto dal PTCP;
- In conformità alle nuove previsioni del PGT, in data 13.06.2019 è stata presentata al Comune di Livigno istanza di permesso di costruire (pratica edilizia n. 229/2019) per la realizzazione della nuova struttura agricola sopra richiamata; in fase istruttoria lo scrivente Ufficio, chiamato ad esprimersi in merito alla trasformazione del bosco ai sensi dell’art. 43 della L.r. n. 31/2008, con nota prot. 5055 del 17.10.2019 ha comunicato l’improcedibilità dell’istanza, ricadendo il fabbricato in progetto in ambito classificato a norma del vigente PIF come “bosco non trasformabile”, entro cui sono ammesse solo “trasformazioni speciali” alle quali l’intervento proposto non è riconducibile;

ritenuto pertanto doversi procedere ad un aggiornamento del Piano di Indirizzo Forestale, consistente nella riclassificazione dell’area boscata ricadente nella “zona E4” in località “Gerus” come individuata dal Comune, da “bosco non trasformabile” a “bosco suscettibile di trasformazione ordinaria di natura urbanistica (a delimitazione esatta)” per una superficie pari a complessivi mq 2.878 e corrispondente a porzioni di terreni di cui al Fg. 42, mappali nn. 1 – 171 e Fg. 43 mappale n. 33 del Comune di Livigno, come da allegata planimetria;

rilevato trattarsi di aggiornamento vincolato del PIF, pertanto ricadente nelle casistiche di competenza della Comunità Montana ai sensi dell’art. 47 comma 4 della L.r. n. 31/2008, in quanto rettifica priva di discrezionalità che, in coerenza alle previsioni del PTCP e del PGT, recepisce una “*proposta di adeguamento*”

alle aree forestali suscettibili di trasformazione ordinaria a delimitazione esatta” nonché una “proposta di adeguamento alle scelte spettanti ai PGT” come indicato al paragrafo 2.7.1 dei richiamati “Criteri e procedure regionali per la redazione e l’approvazione dei Piani di Indirizzo Forestale”;

visto altresì l’art. 6 del Regolamento di Attuazione del PIF Alta Valtellina che, tra gli elementi di rettifica oggetto di approvazione da parte del dirigente competente della Comunità Montana, individua anche la revisione a scala territoriale dei criteri di trasformabilità dei boschi e dei rapporti di compensazione;

atteso che, ai sensi dei citati “Criteri” regionali, le rettifiche sono escluse dalla VAS e sono approvate con provvedimento del dirigente (o del funzionario responsabile) dell’Ente forestale che gestisce il PIF; esse vanno comunicate alla Provincia, all’Ufficio Territoriale Regionale e periodicamente alla Direzione Generale Agricoltura per l’aggiornamento dei dati cartografici;

rilevata la propria competenza in qualità di Responsabile del Servizio Territorio, Ambiente e Protezione civile – Agricoltura e Foreste, nominato in ultimo con decreto del Presidente della Comunità Montana n. 1 del 08.01.2020 per il periodo 01.01.2020 – 31.12.2020;

tutto quanto sopra premesso e considerato:

D E T E R M I N A

- 1) **Di approvare**, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 47 comma 4 della L.r. n. 31/2008, la rettifica del Piano di indirizzo Forestale della Comunità Montana Alta Valtellina nei termini e per le motivazioni di cui in premessa, consistente nella riclassificazione dell’area boscata ubicata in località “Gerus” in Comune di Livigno, corrispondente a porzione dei terreni di cui al Fg. 42 mappali nn. 1 – 171 e al Fg. 43 mappale n. 33, della superficie di complessivi mq. 2.878, da “bosco non trasformabile” a “bosco suscettibile di trasformazione ordinaria di natura urbanistica (a delimitazione esatta)”, secondo quanto indicato nell’allegata planimetria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A);
- 2) **di disporre** il conseguente aggiornamento cartografico sul Sistema Informativo Territoriale della Comunità Montana, nonché la pubblicazione della presente sul sito web dell’Ente nell’apposita sezione dedicata al Piano di Indirizzo Forestale;
- 3) **di trasmettere** copia della presente al Comune di Livigno, alla Provincia di Sondrio ed a Regione Lombardia, UTR Montagna e D.G. Agricoltura, per quanto di rispettiva competenza.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE NUM. GEN. 51

OGGETTO: L.R. 31/2008 ART. 47 - RETTIFICA DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DELL'ALTA VALTELLINA A SEGUITO DI VARIANTE DEL P.G.T. DEL COMUNE DI LIVIGNO. PROVVEDIMENTI.

In riferimento alla determina su elencata e ai sensi della vigente normativa si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e la compatibilità monetaria del pagamento della spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e l'ordinazione della spesa stessa.

Bormio, 02/03/2020

IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIO, AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE - AGRICOLTURA E FORESTE
UMBERTO CLEMENTI / Lombardia Informatica S.p.A.

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)